

L'AS

Mensile della Comunità Pastorale
Madonna del Pilastrello



SQUILLA

Anno XCV - Numero 7
Settembre 2024

IN QUESTO NUMERO:
L'Arcivescovo visita i nostri oratori
Programma Sagra del Pilastrello
Cantieri in San Nazaro e Celso



Don Stefano tra noi

Proposta pastorale diocesana 2024-2025

È disponibile la Proposta pastorale 2024-2025 dell'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, dal titolo **“Basta. L'amore che salva e il male insopportabile”**. È lo stesso Arcivescovo a spiegare, nell'introduzione, il significato di un titolo provocatorio: «La Proposta pastorale invita a rinnovare la fiducia nella grazia di Dio che basta per perseverare nella vita cristiana e propone di dire “basta!” al male con cui i figli degli uomini tormentano gli altri e se stessi».

Richiamando la Lettera di san Paolo ai Corinzi e gli scritti di santi come Teresa d'Avila e Ignazio di Loyola, monsignor Delpini spiega che «lo smantellamento della nostra superbia apre uno spazio in cui si fa percepibile in modo limpido che **tutto è frutto del dono del Signore**, potenza sua che si manifesta proprio nella nostra debolezza (...).

Questo ci dona anche **la chiarezza e il coraggio di dire “basta” a quanto fa dimenticare il dono del Signore o a quanto lo contrasta esplicitamente**».

Dopo avere ricordato che «il centro della proposta pastorale è sempre l'anno liturgico, ossia la celebrazione del mistero di Cristo, che si distende nell'arco temporale dell'anno» e avere richiamato la necessità

di «evitare un consumo individualistico della Messa», l'Arcivescovo ricorda che il prossimo anno pastorale sarà quello dell'introduzione della **seconda edizione del Messale Ambrosiano**, «occasione per riprendere il tema del celebrare, per rendere le celebrazioni attrattive ed edificanti per tutto il popolo di Dio». Vengono citati, e collegati al tema della Proposta, altri fondamentali appuntamenti del nuovo anno: la **canonizzazione di Carlo Acutis, i 1.700 anni dal Concilio di Nicea** e il **Giubileo della Chiesa universale** al via il prossimo 24 dicembre.

Il Giubileo e, più in generale, «l'annuncio della salvezza, la proclamazione del Vangelo, la pratica della lectio perché la Parola di Dio sia lampada per il cammino della vita, invitano ad accogliere il dono della vita nuova. La vita “vecchia” è insopportabile: basta con il peccato!».

In una società innovativa, operosa, aperta e insieme incerta, spaventata, disperata, insieme con tutta la Chiesa italiana la nostra comunità cristiana ambrosiana vive la fecondità del seme, del sale, del lievito perché si conferma e si riconosce come il tralcio unito alla vite che solo così può portare molto frutto, secondo la promessa e lo stile di Gesù.

La photogallery

Scene di vita diocesana



Fare memoria del nostro Battesimo

Purificare la memoria

Occorrono uomini che, attraverso una fede illuminata, rendano Dio credibile in questo mondo

di don Piercarlo Fizzotti - Prevosto

Quando si avvicina un anniversario, una ricorrenza importante, si cercano anzitutto le gioie dell'alba. È ciò che abbiamo voluto fare lungo il corso di quest'anno: viviamo di una vita ricevuta. La memoria del nostro Battesimo, la riscoperta del dono di essere realmente figli di un Padre misericordioso, la consapevolezza di far parte di una famiglia grande: tutto questo stava nel senso della convocazione, domenica dopo domenica, dei battezzati.

Ringrazio quanti mi hanno testimoniato con la propria presenza che il Battesimo è il segno con cui esprimono l'amore per il futuro. È il dialogo tra sacerdote e genitori a esprimerlo: "Che cosa chiedete per vostro figlio?". "La vita eterna". Grazie al dono del Battesimo abbiamo la certezza di appartenere per sempre a Dio e possiamo sperimentare la dolcezza di stare nelle mani di Colui che non tradirà mai. In questa relazione definitiva con Dio consiste propriamente il carattere impresso dal Battesimo, il legame con Lui, che proprio grazie alla Sua fedeltà non potrà più essere cancellato e ci unirà per sempre alla Sua famiglia, che è la Chiesa. Un dono per la nostra chiesa: non usate più la definizione di "praticante" per definire il vostro rapporto con Dio e con la Chiesa. Siamo nello Spirito "figli" e Tu, Dio di Gesù, sei il Padre. Questa è la gioia dell'alba. Come per gli affreschi della nostra chiesa, anche il cuore invecchiato del credente ha bisogno di un paziente restauro o di un risanamento.

Il 12 marzo 2000, San Giovanni Paolo II, incompreso in quella circostanza, si umiliò davanti al Crocifisso e chiese perdono a nome di tutti i battezzati. Questo tempo, prima della nostra festa, sia il tempo della memoria delle nostre colpe e il tempo della riconciliazione. "Riconoscere le deviazioni del passato serve a risvegliare le nostre coscienze di fronte ai compromessi del passato. Aprendo a ciascuno la strada della conversione. Perdoniamo e chiediamo perdono!" (San Giovanni Paolo II).

In questo momento della nostra storia, abbiamo bisogno di uomini che, attraverso una fede illuminata, rendano Dio credibile in questo mondo. Soltanto con uomini che sono toccati da Dio, Dio può far ritorno presso gli uomini.

Maria, Madonna del Pilastrello e Madre del perdono, aiutaci ad accogliere la grazia del perdono. Un abbraccio!

Rinati al fonte battesimale**SS. Nazaro e Celso**

(giugno)

LIGUORI Nicolò

MASCHERONI Aurora

PIARULLI Chloe

NEBULONI CAVENATI Vittoria

PICCHILLO Andrea

VIOLI Christian

LEUZZA Ludovica

MONREALE Lucia

(luglio)

YAMUREMYE Lia

(agosto)

//

Madonna della Misericordia

(giugno)

//

(luglio)

//

(agosto)

//

San Carlo:

(giugno)

PORRAZZO Penelope

PIAS Miriam

(luglio)

TOSI Leonardo

(agosto)

//

Sposati nel Signore**SS. Nazaro e Celso:**

(giugno)

GORLA Francesco con GASPARRE ALESSANDRA

(luglio)

//

(agosto)

OKELLO Marvin Kevin Ochira con MUTO Irene

Madonna della Misericordia:

(giugno)

//

(luglio)

//

(agosto)

//

San Carlo:

(giugno)

ALETTO Gianluca e IRACI SARERI Alice

(luglio)

SENESI Marco e TORRICELLI Lara

(agosto)

//

Riposano in Cristo**SS. Nazaro e Celso****(giugno)**

SARAI Vitalia, anni 82

TOMELLERI Silvano, anni 86

MARCARELLI Noemi, anni 91

(luglio)

BORSA Maria, anni 90

BERTOLETTI Ignazio, anni 79

CATALANO Oronzo, anni 89

BRAMBILLA Giuseppina, anni 89

DOZIO Giampiera anni 83

(agosto)

FRIGATO Francesco Umberto, anni 93

CASCIANO Antonio, anni 91

PANSINI Rosa, anni 93

LA VIOLA Luigi, anni 76

MAPELLI Leone, anni 91

COLNAGHI Vittorio, anni 62

CALCE Antonio, anni 89

RESTA Raffaella, anni 98

MARIANI Carlo, anni 79

BRANNI Salvatore, anni 92

MINUTOLI Salvatore, anni 83

PEREGO Angelo, anni 83

BENETTI Marcella, anni 88

PIROTTA Clementina, anni 103

MASSA Anna, anni 93

COLANGELO Giuseppina, anni 82

LANZA Massimiliano, anni 67

VIMERCATI Ambrogio, anni 72

DE STEFANO Vito, anni 82

FILOSA Luigi, anni 79

Madonna della Misericordia**(giugno)**

SOCCO Donatella anni 75

VERCELLONI Luigi Emilio anni 82

PALMIERI Tina anni 83

VIGNALE Giuseppe anni 93

(luglio)

PELIZZA Pierino anni 89

VAGO Attilio Enrico anni 73

CARPENZANO VALENTI Maria anni 89

(agosto)

GRASSI FALCONE Grazia anni 88

MINUTI Paola anni 59

MEREGALLI Anna Maria anni 84

GOZZI Marisa anni 87

TONDO Filippo anni 78

VILLA DAL MOLIN Celestina anni 79

PIPPO BONFANTI Amalia Irma anni 89

D'AMATO ERRICO Maria anni 93

San Carlo**(giugno)**

MEDAGLIA Paolo anni 89

GIUFFRIDA Rosaria anni 75

(luglio)

BRIVIO Luciana M. Bambina anni 79

BALDO Ernestina anni 89

BOSSONI Purissima anni 71

STRADA Vittorio anni 87

(agosto)

RESELLI Lucia anni 91

MESSINA Enrico anni 57

CUSIMANO Antonino anni 100

GIULINI Marisa anni 85

MOSCA Martino anni 91

PALUMBO Angela anni 91

RONCHI Enzo anni 85

RIGOLI Rosmildo anni 76

D'ANGELO Giovanni anni 90

LISSANA Francesco anni 91

CELEBRAZIONI SS. MESSE DI SUFFRAGIO (LEGATI)

Parrocchia ss Nazaro e Celso

SETTEMBRE 2024

2	ore	9.00	SAVINI Sandra e BIANCHI Carlo
3	ore	9.00	GERENZANI Ermanno e Luigi
7	ore	9.00	BIANCHI Pietro, Erminio e Giuseppina
7	ore	18.00	CONTI Fausto e BRAMBILLA Adele
13	ore	9.00	CASSAMAGNAGHI Rina e LECCHI Augusto
14	ore	9.00	MEANA Carlo e STRADA Virginia
16	ore	9.00	Famiglia CAVENAGO Enrico
17	ore	9.00	Famiglia LESMA Armando
18	ore	9.00	ROSSONI Aldo, ANDREOLI Marina, Annamaria e Giuseppina <i>(scaduto)</i>
26	ore	7.00	Famiglie SAVINO e TAGLIABUE
28	ore	18.00	GARIBOLDI Marcellina e SALA Angelo
30	ore	9.00	PALLAVICINI Bernardo, Luigi e Giancarlo

OTTOBRE 2024

3	ore	7.00	LOVATI Felicità, TAGLIABUE Alessandro e Radegonda
4	ore	7.00	GABBIANI Vittorio e Angela
5	ore	9.00	Defunti gruppo missionario
14	ore	7.00	ANNONI Candido e RECALCATI Maria
17	ore	9.00	DE PONTI Vincenzo e LOVATI Cesarina
18	ore	9.00	Cav. LUIGI STRADA
21	ore	7.00	Famiglie BRENNI, BRAMBILLA e GATTI

19 e 20 ricordiamo l'anniversario di don ROSITO COLOMBO

23	ore	9.00	DONZELLI Alfredo e STRADA Ida
24	ore	9.00	ORIANI Pierina e Famiglia RIBOLDI
25	ore	9.00	CASSAMAGNAGHI Luigi e RIVA Rosa
26	ore	9.00	BIANCHI Enzo e BENETTI Francesca Defunti COOPERATIVA BRESSESE CASE POPOLARI
29	ore	7.00	STRADA Carlo e DE PONTI Antonia

**Per verificare o rinnovare gli impegni contattare la Segreteria Parrocchiale
(lunedì-venerdì, ore 17.30-19.00, tel. 02 6100882)**

Oratorio, chiesa, cinema ...

Cantieri in movimento

Lavori indispensabili per la conservazione e il miglioramento del patrimonio della nostra comunità

di Roberto Cassamagnaghi

Dopo diversi mesi eccoci di nuovo per aggiornarvi sui lavori fatti e quelli in corso. Abbiamo praticamente finito la centrale termica della palazzina dell' oratorio dove è stata sostituita la caldaia, le pompe, il quadro elettrico ecc.; ad oggi mancano solo due sonde ed il collaudo generale. Con questo lavoro le due centrali termiche dell'oratorio (palazzina e spogliatoi) sono completate con notevoli vantaggi in fatto di efficienza, consumi e sicurezza. Siamo intervenuti sul tetto del cinema, lato nord ed abbiamo rifatto la guaina che ormai logora, si era in più punti sollevata creando delle infiltrazioni. Questo intervento ci permetterà di stare tranquilli viste le apparecchiature elettroniche che



sono sotto questa parte di tetto dietro lo schermo e che erano a rischio. Sempre per il cinema abbiamo rifatto il pavimento del palco con un nuovo tipo di vinilico, ad alta resistenza, antiscivolo, di classe 1 ecc. Il lavoro è finito ed a oggi manca solo lo zoccolino perimetrale. Un'operazione importante e perfetta è stata la vendita di un appartamento ammobiliato + box grande in via Veneto lasciatici in eredità da una nostra parrocchiana. La vendita è avvenuta a giugno ad un prezzo giusto con ampie soddisfazioni da entrambe le parti. L'incasso per questa operazione ci permetterà di programmare nei prossimi mesi i lavori di restauro all'interno della chiesa già illustrati nelle precedenti edizioni della Squilla. Nel mese di luglio abbiamo smontato la vetrata sopra l'ingresso prin-





capale della chiesa perché aveva delle vistose impancature e le legature a piombo e le saldature a stagno erano in cattive condizioni. Il lavoro è stato fatto a regola d'arte e sono stati messi in sicurezza tutti i 7 pannelli che compongono questa grande vetrata. Contemporaneamente abbiamo fatto lo stesso



lavoro alle vetrate raffiguranti S. Carlo ed il Battesimo di Gesù. Ora, a completamento dell'appalto, sono in corso diverse sostituzioni di vetri bianchi e gialli in diversi punti della chiesa. Infine sono in corso i lavori all'interno della vecchia sacrestia per la creazione di un'area per le confessioni. Saranno ricavati due spazi distinti, isolati, illuminati, condizionati, con corridoi di accesso e con una pavimentazione in marmo sopraelevata allo stesso livello della chiesa che permetterà a chiunque di accedere ai confessionali senza difficoltà e/o barriere. Questo lavoro sarà finito entro il mese di settembre perché ci sono stati tempi lunghi per l'approvvigionamento dei materiali specifici.

Abbiamo fatto in questi mesi, nel rispetto delle disponibilità economiche, l'indispensabile per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio della chiesa e per la sicurezza di tutti.

Dal 1° settembre un nuovo Vicario della comunità pastorale "Madonna del Pilastrello" e Referente della parrocchia di San Carlo

Don Stefano si presenta

Già con varie esperienze pastorali alle spalle, ultimamente era stato parroco di Vermezzo con Zelo e Gudo Visconti

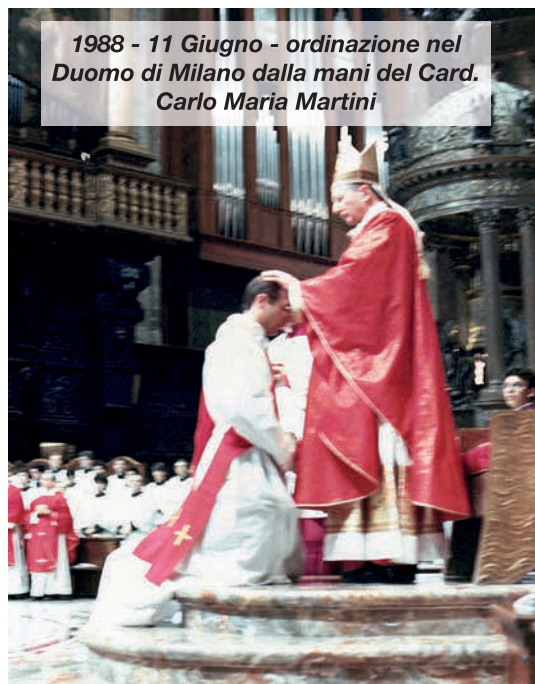
di Ambrogio Giussani

Conosciamo don Stefano Strada in una calda mattinata di luglio durante uno dei suoi sopralluoghi presso la nuova abitazione alla parrocchia di San Carlo. Grazie al suo fare cordiale, simpatico e schietto, in grado di mettere l'interlocutore a proprio agio, entriamo subito in sintonia.

Iniziamo con un breve racconto della tua storia personale e familiare.

Nasco il 27 ottobre 1964 a Bollate, e fino all'ingresso nel seminario minore di Seveso (San Pietro martire) vivo a Cassina Nuova di Bollate con la mia famiglia: papà Luigi (scomparso due anni fa), mamma Camilla e i fratelli minori Claudio ed Elisabetta.

Hai detto che sei originario di Cassina Nuova. Ma lo sapevi che anche un coadiutore del nostro oratorio degli anni '60/'80, don



1988 - 11 Giugno - ordinazione nel Duomo di Milano dalla mani del Card. Carlo Maria Martini



1988 - Aprile - ancora diacono, ricevuto da Papa Giovanni Paolo II

Silvano Colombo (peraltro recentemente scomparso), era di quel paese? Sì, le due famiglie si conoscevano bene ed erano in buoni rapporti. Mio padre fu anche il catechista del fratello di don Silvano, Sergio, che ora abita a Bresso proprio in questa parrocchia. In seguito le scuole dell'obbligo sempre a Cassina Nuova e nel '78 l'ingresso nel seminario minore di Seveso. Come nasce la tua vocazione in così giovane età?

In effetti sono entrato a San Pietro martire a soli 14 anni dopo averne vissuto tanti in oratorio in mezzo ai ragazzi, esperienza che per me è stata come una scuola di vita (preghiere, catechesi, relazioni con i ragazzi, gioco,

1988 - 12 giugno - Chiesa di S. Bernardo in Cassina Nuova di Bollate - Prima S. Messa con i sacerdoti nativi, il parroco e il coadiutore



specie il pallone di cui ero patito), che ha costituito quel fertile terreno da cui è scaturita la mia vocazione. Non solo, ma ero rimasto colpito e affascinato dal fatto che in quei tempi (anni '80) la nostra parrocchia aveva dato alla Chiesa ben cinque novelli sacerdoti.

Avevi dunque iniziato il percorso verso il traguardo della ordinazione che avvenne dopo dieci anni dalle mani del Card. Martini.

Dopo Seveso, il percorso che mi attendeva era ancora lungo. Al seminario di Venegono Inferiore frequento la prima, la seconda e la terza liceo. Al seminario di Saronno la prima e la seconda teologia. Di nuovo a Venegono per la terza, la quarta e la quinta teologia. Sono proprio in quegli anni tra Saronno e Venego-

no che ho occasione di conoscere e frequentare il nostro prevosto don Piercarlo. Entrambi, infatti, veniamo in seguito ordinati sacerdoti l'11 giugno 1988 nel Duomo di Milano dall'Arcivescovo di allora, Card. Carlo Maria Martini. **Nello stesso anno la prima destinazione a Borsano di Busto Arsizio e poi...**

Lì rimasi per sei anni come coadiutore dell'oratorio. Nel '94 fui inviato, sempre come assistente dell'oratorio, a Cornate d'Adda.

Dal 2004 al 2018 parroco a Trecella di Pozzolo Martesana, e infine dal 2018 a oggi parroco di Vermezzo con Zelo e Gudo Visconti, sempre nella "bassa milanese".

Infine Bresso. Te lo aspettavi?

Francamente no. In questo trasferimento penso ci sia lo "zampino" di don Piercarlo, che a suo tempo, quando si rese disponibile il ruolo di Referente della parrocchia di



1988 - 12 giugno - Festa per la prima S. Messa con i genitori Luigi, Camilla e i fratelli Claudio e Elisabetta

San Carlo con la partenza di don Michele, suggerì all'Arcivescovo il mio nome, avendomi conosciuto e frequentato negli anni degli studi teologici.

Conoscevi già la nostra città? Come è stato il primo impatto?

No, non l'avevo mai visitata prima d'ora, anche se, tutto sommato, non è poi così distante dal mio paese di origine. Un impatto completamente diverso rispetto al paesaggio campestre della "bassa milanese" in cui ho vissuto negli ultimi 20 anni.

Parliamo ora della missione pastorale tra noi. Come ti trovi nel nuovo ruolo di Referente della parrocchia San Carlo?

Ho già conosciuto tutti i sacerdoti della Comunità Pastorale Madonna del Pilastrello. Certo, don Piercarlo e don Massimo, miei compagni di Messa, li conoscevo già, comunque dai primi incontri penso che mi troverò bene con tutti, in particolare con don Gianfranco, col quale collaboreremo "gomito



a gomito". Anche se il periodo è ancora estivo e vacanziero, ho cominciato a incontrare anche alcuni collaboratori laici della parrocchia. Ci sono tutte le premesse per una buona e proficua collaborazione.

Un'ultima domanda/curiosità: qual è la tua passione o hobby?

La montagna e il calcio, in particolare tifo per la Juventus.





Arcidiocesi di Milano

ZONA PASTORALE SETTIMA - SESTO SAN GIOVANNI

Vicario Episcopale

Milano, 15 giugno 2024

Ai fedeli della comunità pastorale
"Madonna del Pilastrello" in Bresso

Carissimi,

vi comunico che il nostro Arcivescovo vi invierà dal 1° settembre 2024 un sacerdote, don Stefano Strada, come Vicario della comunità pastorale e referente della parrocchia di San Carlo

Don Gianfranco continuerà il suo servizio nella comunità mentre don Bruno prosegue le sue cure in quel di Como.

L'arrivo di un nuovo prete è sempre un dono per la vita di una comunità cristiana che vuole essere fedele al suo Maestro

A noi viene richiesta una sempre più grande collaborazione perché siamo pietre vive nella Chiesa di Gesù e discepoli missionari del Vangelo.

Ogni passaggio nel ministero ci ricorda la fedeltà del Signore alla sua Chiesa ma anche la necessità di continuare a pregare per tutte le vocazioni a servizio della nostra Chiesa ambrosiana.

Affidiamo a Maria Madre della Chiesa il nuovo cammino.

Don Antonio Novazzi

Vicario Episcopale Zona VII

Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano

Tel. +39 02.8556.343 - fax +39 02.8556.350 - email: viczona7@diocesi.milano.it

Conosciamo padre Santosh Melgandi

India: da terra di missione a terra di missionari

Un sacerdote indiano a Bresso per tre anni

di A.G.

Sei ormai da qualche mese a Bresso ma forse, complice il periodo estivo, non tutti ti conoscono. Ti vuoi presentare per i nostri lettori?

Mi chiamo Santosh Melgandi e sono nato nel villaggio di Lupungkuti, nello Stato dello Jharkhand, nell'India nord orientale confinante col Bengala occidentale, non lontano da Calcutta, da una famiglia appartenente alla tribù degli "HO", di religione basata sulla natura, divenuta in seguito (dal 1989) di fede cattolica.

Come nasce la tua vocazione in uno Stato in cui i cristiani sono una piccola minoranza (tra il 2 e il 3% della popolazione)?

Nel 1986 mio padre, che lavorava nelle ferrovie, si ammalò di lebbra, dovette abbandonare il lavoro e, nonostante gli esorcismi praticati dai religiosi della mia tribù, la sua salute continuava a peggiorare. Nella nostra tribù c'erano anche alcune famiglie di religione cattolica che avevano uno stile diverso dal nostro sia di fronte alla malattia, sia in altre circostanze della vita. In pratica rimasi colpito dalla loro testimonianza di vita e dal loro modo di pregare. Purtroppo mi madre morì prima di diventare cattolica, però tutto il resto della mia famiglia si convertì.

Quando anche io divenni cattolico iniziai a studiare in una scuola cattolica dove ricevetti il dono della fede e in quella occasione conobbi il sacerdote che prestava servizio nell'ostello.

Quando iniziasti il percorso del seminario?
Intorno ai 16 anni, al termine degli studi, un amico cattolico mi chiese di andare con lui



in un campo vocazionale presso la diocesi di Jamshedpur. Inizialmente mi rifiutai, ma poi andai lo stesso per l'insistenza del mio amico e per curiosità. Lì rimasi per due anni studiando in una scuola dei Gesuiti. Poi ci ripensai e lasciai la scuola per tornare al mio villaggio. A casa, però, non mi trovavo a mio agio come avevo sperato, non mi sentivo sereno e in pace con me stesso. Così decisi il grande passo di entrare in seminario, però presso un'altra diocesi, quella di Jalpaiguri, che era stata fondata nel 1952 da un vescovo missionario del P.I.M.E., Mons. Ambrogio Galbiati. Dal 2002 al 2004 frequentai il biennio del seminario minore, poi quello maggiore per tre anni a Calcutta, sempre presso il seminario diocesano, poi ancora due anni di servizio in diocesi a Jalpaiguri e infine tre anni di teologia a Punè, nello Stato del Maharashtra (presso il Papal seminary).

Un lungo percorso, ma infine l'ordinazione...

Ho approfondito la mia fede partecipando a diversi ritiri spirituali e in ciò mi ha aiutato e consigliato il mio padre spirituale. Poi, nel 2012 diacono e il 4 gennaio 2013 sacerdote incardinato nella diocesi di Jalpaiguri. Lì sono stato per sei anni segretario particolare del vescovo, prima di andare a studiare ancora per due anni a Punè, onde conseguire un master in "Pastoral Management".

Ma in tutto questo, che cosa c'entra il P.I.M.E (Pontificio Istituto Missioni Estere) di Milano, visto che sei incardinato nella diocesi di Jalpaiguri?

Proprio per i legami (citati in precedenza) della mia dio-

cesi con il P.I.M.E., nell'agosto del 2023 sono stato mandato in Italia, per studiare teologia morale e la lingua italiana, prima a Milano e poi a Monza.

Come ti trovi nella nostra città e per quanto tempo pensi di restare?

Durante il periodo estivo sarò libero da impegni di studio e pertanto sarò a Bresso ogni giorno per celebrare le S. Messe nelle tre parrocchie e collaborare nella pastorale della comunità. Poi, da settembre sarò presente solo i sabati e le domeniche per tre anni. Il luogo mi piace perché ho trovato sacerdoti e persone gentili, accoglienti e incoraggianti. Sono rimasto colpito dalle numerose attività religiose che le parrocchie di Bresso offrono ai fedeli di ogni età.

Un'ultima domanda: che cosa significa il tuo nome in indiano?

"Contento", cioè positività, felicità e gioia interiore.



Giovedì 27 giugno l'Arcivescovo ha visitato i nostri oratori estivi

"Via Vai, mi indicherai il sentiero della vita"

Circa 550 ragazzi e 180 animatori: questi sono i numeri dei nostri 3 oratori estivi dal 10 giugno al 5 luglio che proseguiranno anche dal 2 al 12 settembre 2024

a cura della redazione

In tutta la Diocesi sono stati oltre 300 mila i ragazzi coinvolti negli oratori estivi, a dimostrazione che questa bella storia che dura da decenni è più viva che mai. Un luogo sicuro dove ci si sente fra amici e dove far crescere in maniera sana e corretta i nostri ragazzi. Un luogo di accoglienza e allo stesso tempo di proposta di vita cristiana. In altre parole, un presidio di socialità.

Per la verità l'oratorio estivo svolge anche un ruolo di servizio sociale, ma diverso, senza voler essere un servizio sociale in senso stretto, che spesso vive di procedimenti molto



complessi. La ricetta del successo? Risponde don Stefano Guidi, direttore della FOM (Federazione Oratori Milanesi): "La spontaneità, che nasce dal rimboccarsi le

maniche per un obiettivo comune, il bene dei nostri ragazzi e delle nostre città e quartieri". Infine il vescovo Mario, che in occasione della presentazione della proposta estiva degli oratori ci ha detto: «lo vorrei chiedervi, quest'estate, di camminare e di far camminare i ragazzi, di arrivare a mete bellissime, di prepararvi, di decidere, di partire, di arrivare. Sì tutto questo, ma due cose non devono mai mancare: Gesù e gli amici.





Senza di Lui anche l'essere in tanti, anche l'essere bravi finisce per stancarci. Il segreto del cristianesimo non è mai nella scelta

“o gli amici o Gesù”, ma insieme con Gesù e con tutti gli amici. Buona estate».







Da fine giugno ai primi di agosto

Oratori in vacanza

I bambini e i ragazzi in Valle Aurina (BZ), gli adolescenti a Cetraro (CS) e infine i giovani del decanato a Santiago de Compostela



*4^a e 5^a elementare - S. Giovanni
in Valle Aurina - dal 22 al 29 giugno*



*1^a e 2^a media - S. Giovanni in Valle Aurina - dal
29 giugno al 4 luglio*



*3^a media - S. Giovanni in Valle Aurina
dal 6 al 13 luglio*



Adolescenti - Cetraro (Cs) - dal 14 al 22 luglio

*I giovani del decanato
a Santiago de Compostela*



*I giovani del decanato
a Santiago de Compostela*





**ORATORIO S.
GIUSEPPE**

FESTA ORATORI

ANIMAZIONE, GIOCHI,
MUSICA, CENA, PRANZO,
MESSA E TANTO ALTRO

**14-15
SET**

ORATORIO MISERICORDIA:

FIACCOLATA

VI ASPETTIAMO L'ULTIMO GIORNO
ALL'ORATORIO MISERICORDIA PER
ARRIVO DELLA FIACCOLA E MESSA
DELLE 17.30 AD INIZIO DELLA FESTA
DEGLI ORATORI!

**6-7-8
SET**

A breve i dettagli
di ogni proposta!

Mi indicherai il sentiero della vita

ORATORIO S. CARLO

ORAGIOCO

SERATA DI GIOCO E AMICIZIA
A CONCLUSIONE DELLA
FESTA DEGLI ORATORI

21 SET

Domenica 8 settembre: Fiaccolata (vedi programma a parte)

Sabato 14 settembre: Festa oratori al S. Giuseppe: pomeriggio animazione a seguire cena e serata di musica e festa

Domenica 15 settembre: ore 10,30 S. Messa al S. Giuseppe con mandato educativo a seguire pranzo comunitario e pomeriggio di giochi

Sabato 21 settembre: dalle ore 20 al S. Carlo serata di giochi aperti a tutti



ORTA SAN GIULIO - BRESCIO

Fiaccolata 2024

TUTTI I RAGAZZI E LE RAGAZZE
DELLE ELEMENTARI E DELLE MEDIE SONO ATTESI
AL PARCO SANTA CHIARA - ARCHIMEDE
IN VIA VILLORESI
PER ACCOMPAGNARE TUTTI INSIEME
LA FIACCOLA FINO ALLA CHIESA
MADONNA DELLA MISERICORDIA

8 settembre ore 16.40

A SEGUIRE S. MESSA DI INIZIO FESTA
ORATORI ORE 17.30 (IN MISERICORDIA)

Sagra Madonna del Pilastrello, 29 settembre - 6 ottobre 2024

Segni di speranza

"Siamo eterno, siamo passi, siamo storie

Domenica 29 settembre 2024

Inizio Sagra: "Se' di speranza fontana vivace" (Dante, Paradiso, canto XXXIII, vv. 1-21)

Percorso per immagini tra le opere d'arte mariane della Lombardia. A cura di *Luca Frigerio*
ore 21 - Chiesa di San Carlo

Martedì 1 ottobre 2024

L'esperienza di Neve shalom/Wahat as salam, seme di speranza in tempo di guerra

Intervengono Rita Sidoli e Marya Procchio del consiglio dell'Associazione Amici di NSWAS
(www.oasidipace)

ore 21 - Spazio cultura Don Giussani in piazzetta Cavour - Bresso

Giovedì 3 ottobre 2024

Inaugurazione della mostra: Giubilei, il perdono che ridona la vita

a cura di Danilo Zardin, con la collaborazione di Cecilia De Carli e Michela Valotti (CREA - Università Cattolica del Sacro Cuore). Questa mostra riflette su come il perdono e la misericordia possano trasformare la vita delle persone, offrendo un percorso di riscoperta spirituale e umana in vista del Giubileo del 2025 (in collaborazione con il Centro Culturale Manzoni) - Parrocchia Madonna della Misericordia, ore 21- La mostra prosegue fino a Domenica 13 ottobre presso la parrocchia Madonna della Misericordia. È possibile prenotare visite guidate (02.66.50.10.89).

Venerdì 4 ottobre 2024

Ore 17: Festa dei nonni

a cura del Comune di Bresso - presso lo Spazio Iso-Rivolta

ore 18.30: Prima presentazione della antologia poetica "Evasione poetica" nata dal laboratorio "Versi Liberi" svolto presso il carcere di Bollate - a cura di Benedetto Ghielmi e della Nazionale italiana poeti -

presso lo Spazio cultura Don Giussani in piazzetta Cavour

dalle ore 19: Cena con la cucina della Sagra presso lo Spazio Iso-Rivolta

ore 21: Inaugurazione dell'opera di Anselmo Bucci "La Scuola" recentemente restaurata con interventi musicali a cura dei ragazzi delle classi a indirizzo musicale delle scuole Medie - presso lo Spazio Iso-Rivolta - A cura del Comune di Bresso

Premiazione del concorso per le scuole presso lo Spazio Iso-Rivolta

Sabato 5 ottobre 2024

ore 10.30: Premiazione del 23° Concorso di arti visive presso la sede della mostra allo Spazio cultura Don Giussani in piazzetta Cavour

pomeriggio: "straBresso" 7ª edizione: 2 Km per i ragazzi delle scuole e loro genitori: partenza

ore 15.30 Centro Sportivo di via Deledda e arrivo Parco Rivolta - **5 Km - 10 Km:** partenza ore 18 e arrivo al Centro Sportivo di via Deledda. A cura della Polisportiva e del Comune di Bresso - A partire dalle 16.30, presso lo spazio Iso-Rivolta, premiazioni della "stra-Bresso"

ore 20: Cena con la cucina della Sagra

ore 21: Serata musicale

Domenica 6 ottobre 2024

Stand delle Associazioni su via Vittorio Veneto

ore 10.30: S. Messa - Spazio Iso-Rivolta

dalle ore 12: si può pranzare con la cucina della Sagra

ore 12.30: Pranzo della Sagra su prenotazione, a favore dell'opera educativa degli oratori di Bresso

ore 15: Processione

ore 16.30: Banda Santa Cecilia in concerto

Estrazione biglietti della sottoscrizione a premi

ore 18: Spettacolo per bambini

dalle ore 19: cena con la cucina della Sagra e "Piano Bar"



23° Concorso Arti Visive: Segni di speranza - promosso dal Comune di Bresso in collaborazione con l'associazione Amici del Pilastrello e in collaborazione con il Centro Sociale Anziani - I lavori saranno esposti da sabato 28 settembre a domenica 6 ottobre 2024, presso lo Spazio cultura Don Giussani in piazzetta Cavour

Concorso per le scuole: "La scuola ieri come oggi, luogo di incontri e di speranza": il titolo del concorso per le scuole, in occasione della Sagra di quest'anno, prende spunto dal quadro "La Scuola", dipinto da Anselmo Bucci (1887 - 1955) nel 1922 a Bresso, recentemente restaurato e che verrà inaugurato nel corso della Sagra.

Volentieri pubblichiamo un ricordo del "suo" gruppo

Grazie Giuseppina

Una persona straordinaria

a cura del Gruppo Missioni

Cari amici, con grande tristezza nel cuore ci uniamo per ricordare e salutare Giuseppina, una persona straordinaria; non era solo un membro prezioso del nostro gruppo di missione ma era il cuore pulsante che ci guidava con dedizione, amore e un'infinita passione per aiutare il prossimo. Il suo impegno nel coordinare le nostre attività di beneficenza ha toccato innumerevoli vite e ha lasciato un'impronta indelebile nella nostra comunità.

Giuseppina aveva un dono speciale nel vedere il meglio in ogni persona e nel portare speranza e conforto a chi ne aveva più bisogno.

Ricorderemo sempre il suo sorriso contagioso, la sua instancabile energia e la sua capacità di ispirarci a fare il nostro meglio.

Anche se non è più fisicamente tra noi, il suo spirito continuerà a vivere attraverso ogni atto di gentilezza e ogni gesto d'amore che compiremo in suo nome.

Oggi e per sempre, porteremo avanti il suo lavoro con la stessa dedizione e passione che Giuseppina ha dimostrato ogni giorno.

In questo momento di dolore, ci confortiamo sapendo che il suo esempio continuerà a guidarci e a darci forza.

Con affetto e gratitudine, ciao Giuseppina, riposa in pace.



In Spagna

Aborto a 16 e 17 anni senza il consenso dei genitori

Se la legge depenalizza un reato non significa che quell'atto sia un bene. Rimane un male. E ancora si dimentica che il primo diritto di una persona umana è la sua vita

di Soemia Sibillo, direttrice Centro di Aiuto alla Vita Mangiagalli

In Spagna le ragazze di 16 e 17 anni possono abortire senza il consenso dei genitori. La Corte Costituzionale ha approvato la riforma della legge sull'interruzione di gravidanza e ha indicato gli ospedali pubblici come centri di riferimento. Alla lettura di questa notizia c'è il rischio che da una parte qualcuno si abbandoni all'opinione corrente, con rassegnazione, e qualcun altro esulti per una ulteriore "conquista civile" raggiunta!

"Se mi è consentito abortire, e per di più senza il permesso dei genitori, allora questo è un bene". No, non è un bene. Se la legge depenalizza un reato non significa che quell'atto sia un bene. Rimane un male. Con questa ulteriore legge, in Spagna, se qualche genitore avesse ancora qualche dubbio, sappia che, di fronte alla propria figlia minore che ha deciso di abortire, non può più offrire un aiuto, né un sostegno per evitarlo. Può solo acconsentire e accompagnare. Altrimenti occorre "farsi da parte". E così, dopo aver completamente trascurato la figura del padre (quanti padri non sanno di esserlo stato, quanti padri soffrono per non poter dialogare e confrontarsi con la propria compagna...), ecco ora togliere la responsabilità genitoriale sui propri figli minorenni. Dove sono finiti i padri? Dove sono finiti i genitori e la famiglia? Dove sono finiti il dialogo, il sostegno, la vicinanza? E se un giorno vostra figlia minore vi chiedesse: mamma, papà, per-

ché non mi siete stati vicini? Dove eravate? E al contempo assistiamo a madri che accompagnano le proprie figlie ad abortire. Ce ne sono, eccome. E quante preferiscono non sapere, in nome di un "benessere" dei propri figli, perché non perdano la "felicità", la "carriera", perché è bene che facciano le loro "esperienze". E se dovesse capitare una gravidanza? "Problema tuo". Sei sola. Finché il bambino sarà considerato un "problema", si continueranno a studiare risposte più o meno "adeguate" per risolverlo. Non dimentichiamo che il primo diritto di una persona umana è la sua vita ed è condizione di tutti gli altri diritti: per questo è il più prezioso. E riguarda tutti, senza discriminazioni. Sì, riguarda anche quel bimbo in grembo, che non ha ancora voce ma non per questo è meno titolare di diritti. Ebbene, la verità è un'altra. Non sei sola. (tratto da <https://www.famigliacristiana.it/> del 20-6-2024 – a cura del Movimento per la Vita di Bresso)



Dalla cronaca bressese una buona notizia sul fronte della sicurezza del territorio

Arrestato per spaccio di droga

Grazie alla collaborazione tra residenti, commercianti, polizia locale e carabinieri si è riusciti a consegnare alla magistratura uno degli spacciatori del parco Rivolta

Un diciannovenne di origine egiziana è stato arrestato venerdì 23 settembre con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti dopo essere stato sorpreso a vendere hashish nel parco Iso Rivolta. Il giovane è stato fermato durante un controllo organizzato dalla polizia locale e dai carabinieri, dopo che erano pervenute diverse segnalazioni dei residenti per la presenza nel parco, specie nelle ore serali, di parecchie persone sospette. Dopo alcuni pedinamenti, effettuati in abiti borghesi da parte dei vigili e dei carabinieri, gli agenti hanno così potuto fermare il giovane in flagranza di reato.

Dice il sindaco Simone Cairo: "Il tema è noto, il Parco è stato preso da pochi extracomunitari come luogo di spaccio, noi insieme alle forze dell'ordine stiamo contrastando i fenomeni di degrado, occupazioni abusive, abuso di alcool e molestie alle ragazze; ma è necessario che queste persone siano allontanate definitivamente dal nostro territorio. La stessa persona è stata ritrovata sul nostro territorio la sera stessa, i magistrati avevano applicato la normativa convalidando l'arresto ma obbligandolo alla permanenza in altra provincia, fatto che ha chiaramente disatteso. Ha pensato di aggredire uno dei carabinieri che lo stavano intercettando, così è stato nuovamente arrestato; anche questa volta l'arresto è stato convalidato ma poi è stato rimesso in libertà. Questi fatti si aggiungono alle occupazioni di un gruppo di stranieri di una palazzina a Bresso che è stata prontamente liberata dai no-

stri Agenti i Polizia Locale ma anche in quel caso gli occupanti erano nuovamente sul nostro territorio la sera stessa dello sgombero. Ho parlato direttamente con alcuni nostri concittadini di origine egiziana che si dicono preoccupati per la presenza nella nostra città di queste persone e del danno di immagine che stanno provocando alla comunità bressese e al loro stesso percorso di integrazione, sono i primi che indicano ai loro figli di non frequentare le panchine davanti ai due negozi etnici di fronte al parco Rivolta. Come Sindaco ribadisco che il nostro impegno, insieme alla Polizia Locale e ai Carabinieri è massimo per intervenire e ripristinare la sicurezza urbana. Allo stesso modo contestiamo la vendita di alcolici da parte di alcuni negozi minimarket limitrofi, ricordo che ho firmato già delle ordinanze di limitazione delle vendite per questi negozi, le multe sono diverse ma la sostituzione continua degli esercenti elude i pagamenti e la legge non permette di rivalersi sui proprietari dei muri dei negozi. Emerge chiaro che senza modifiche alle norme di controllo del territorio e del commercio, i sindaci hanno poche capacità di rispondere alle giuste lamentele che ci arrivano dai nostri concittadini. Continueremo la battaglia ma è necessario chiedere nuovi strumenti più tempestivi, efficaci e definitivi oltre ad accordi per far scontare le pene nei Paesi di origine; solo così si tutelano i residenti, italiani o di origine straniera che vogliono vivere e lavorare in tranquillità.

Nuove norme sono la base della legalità e della buona integrazione."

Da una storia vera un invito a "non mollare mai"

"Per sempre mai più"

"Marcus pensò che se anche il più odioso dei suoi compagni aveva avuto un'idea così originale e interessante, allora forse c'era una possibilità per tutti" (G. Alzati)

di Raffaella Lesma

Marcus frequenta la terza media a Paderno Dugnano ed è arrivato alla vigilia dell'esame di licenza dopo tre anni di scuola disastrosi, segnati dalla morte del nonno e da gravi disturbi di apprendimento che a volte sfociano in eccessi di rabbia nei confronti di compagni e insegnanti. Vive con la madre, una ragazza molto giovane che spesso non si sente all'altezza del suo ruolo ma tuttavia non smette mai di cercare nuove strade per aiutare quel suo amato figlio così fragile e isolato in un mondo tutto suo. Infatti Marcus ama le scienze naturali, in special modo lo studio degli insetti, che osserva nelle campagne circostanti durante lunghe escursioni in bici per poi riprodurli in modo estremamente dettagliato nei suoi disegni; inoltre è appassionato di musica, suona la chitarra e compone canzoni. Ma non è capace di condividere queste risorse perché tutti lo considerano "strano", e lui stesso pensa di essere solo un fallito. Fino a quando, un giorno, a scuola...

Mara, la mamma di Marcus, fatica a tirare la fine del mese, traduce libri dall'inglese e ora sta lavorando sulla biografia di un illustre cittadino di Paderno: Paolo Magretti, scienziato ed esploratore di fama internazionale, profondo conoscitore del mondo degli insetti e amante delle gare in bicicletta. Paolo, studente fuori corso alla facoltà di Scienze Naturali, si prende cura del padre malato e ge-

stisce un terrario dove ospita serpenti, gechi, scorpioni, ragni e insetti di ogni genere. Intorno a loro gira un mondo fatto di ragazzi e adulti che ogni giorno devono fare i conti con le fatiche della quotidianità. Sarebbe una storia banale, invece si tratta di una narrazione che ci prende per mano e ci porta in un vissuto che tutti noi, giovani e adulti, conosciamo bene. Quando il dolore, il senso di solitudine e di inadeguatezza, l'ansia e la paura per quello che sarà ci paralizzano, è allora che dobbiamo affidarci all'amore di coloro che ci sono vicini e credere che anche per noi è riservata una speranza, e lottare perché questa luce resti accesa a illuminare la nostra strada, per quanto in salita essa possa essere. "Il problema è che tante volte si ha paura di quello che non si conosce. La mamma dice che quando di notte si accende la

luce, i mostri non ci sono più. Anche lei non deve vergognarsi delle sue paure: ci vuole coraggio ad avere paura". Consiglio per la lettura: a partire dai 12 anni.

Gianluca Alzati insegna Lettere agli studenti delle Medie. È anche musicista e scrittore per ragazzi. I suoi romanzi narrano "piccole storie" tratte dalla Storia, a partire dai Longobardi fino al Risorgimento. La scorsa primavera, presso la Libreria Il Girasole, ha presentato "Un abbraccio lungo un giorno. Alla scoperta dei Pilastrelli: testimoni di fede e di storia".



SETTEMBRE 2024

1 D	I DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE B Is 29,13-21; Sal 84; Eb 12,18-25; Gv 3,25-36 Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza	II	16 L	Ss. Comelio e Cipriano (m) 1Pt 5,1-14; Sal 32; Lc 17,26-33 Dell'amore del Signore è piena la terra	IV
2 L	1Pt 1,1-12; Sal 144; Lc 15,8-10 Una generazione narra all'altra la bontà del Signore	II	17 M	S. Satiro (m) Gc 1,1-8; Sal 24; Lc 18,1-8 Donaci, Signore, la tua sapienza	IV
3 M	S. Gregorio Magno (m) 1Pt 1,13-21; Sal 102; Lc 16,1-8 Benedici il Signore, anima mia	II	18 M	S. Eustorgio I (m) Gc 1,9-18; Sal 36; Lc 18,15-17 Il Signore conosce la vita dei buoni	IV
4 M	1Pt 1,22-2,3; Sal 33; Lc 16,9-15 Gustate e vedete com'è buono il Signore	II	19 G	S. Gennaro (mf); S. Ildegarda di Bingen (mf); S. Roberto Bellarmino (mf) Gc 1,19-27; Sal 36; Lc 18,18-23 La verità del Signore sia guida al mio cammino	IV
5 G	S. Teresa di Calcutta (mf) 1Pt 2,4-12; Sal 117; Lc 16,16-18 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre	II	20 V	Ss. Andrea Kim Taegŏn, Paolo Chŏng Hasang e comp. (m) Gc 2,1-9; Sal 81; Lc 18,24-27 Voi siete tutti figli dell'Altissimo	IV
6 V	1Pt 2,13-25; Sal 22; Lc 16,19-31 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla	II	21 S	S. MATTEO AP. (f) At 1,12-14; Sal 18; Ef 1,3-14; Mt 9,9-17 Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza	P
7 S	B. Eugenia Picco (mf) Dt 11,18-24; Sal 94; Ef 2,11-18; Lc 17,20-21 Venite, adoriamo il Signore	II	22 D	IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE B 1Re 19,4-8; Sal 33; 1Cor 11,23-26; Gv 6,41-51 Il tuo pane, Signore, sostiene i poveri in cammino	I
8 D	II DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE B Is 63,7-17; Sal 79; Eb 3,1-6; Gv 5,37-47 Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi	III	23 L	S. Pio da Pietrelcina (m) Gc 2,14-26; Sal 111; Lc 18,28-30 Il giusto opera il bene e vive con fede	I
9 L	S. Pietro Claver (mf) 1Pt 3,1-7; Sal 23; Lc 17,1-3a Ecco la generazione che cerca il volto del Signore	III	24 M	S. Tecla (mf) Gc 3,1-12; Sal 38; Lc 18,35-43 Vigilerò sulla mia condotta per non peccare con la mia lingua	I
10 M	1Pt 3,8-17; Sal 33; Lc 17,3b-6 Gustate e vedete come è buono il Signore	III	25 M	S. Anàtalo e tutti i santi vescovi milanesi (f) Ger 33,17-22; Sal 8; Eb 13,7-17; Mt 7,24-27 Li hai coronati di gloria e di onore	P
11 M	1Pt 3,18-22; Sal 83; Lc 17,7-10 Beato l'uomo che in te confida, Signore	III	26 G	Ss. Cosma e Damiano (mf) Gc 4,1-10; Sal 50; Lc 19,37-40 Fammi grazia, o Dio, nella tua misericordia	I
12 G	S. Nome della B.V. Maria (m) 1Pt 4,1-11; Sal 72; Lc 17,11-19 Quanto è buono Dio con i puri di cuore!	III	27 V	S. Vincenzo de' Paoli (m) Gc 4,13-5,6; Sal 61; Lc 20,1-8 Tuo è il potere, Signore, e tua è la grazia	I
13 V	S. Giovanni Crisostomo (m) 1Pt 4,12-19; Sal 10; Lc 17,22-25 Mio rifugio è il Signore	III	28 S	S. Venceslao (mf); Ss. Lorenzo Ruiz e c. (mf); B. Luigi Monza (mf) Dt 15,12-18b; Sal 97; Fm 1,8-21; Mt 8,5-15 Acclamate al nostro re, il Signore	I
14 S	ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE (f) Nm 21,4b-9; Sal 77; Fil 2,6-11; Gv 3,13-17 Sei tu, Signore, la nostra salvezza	P	29 D	V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE B Dt 6,1-9; Sal 118; Rm 13,8-14a; Lc 10,25-37 Beato chi cammina nella legge del Signore	II
15 D	III DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE B Is 32,15-20; Sal 50; Rm 5,5b-11; Gv 3,1-13 Manda il tuo Spirito, Signore, e rinnova la faccia della terra	IV	30 L	S. Girolamo (m) Gc 5,7-11; Sal 129; Lc 20,9-19 L'anima mia è rivolta al Signore	II

SETTEMBRE 2024 (Bresso - Cormano - Cusano)

a cura della Farmacia Rivolta - Cormano

1	Domenica	PALTRINIERI - Cusano M.	Via Cooperazione, 20
2	Lunedì	FORNASÈ - Cormano	P.zza Bernini,, 1/A
3	Martedì	DEI GIOVI - Cormano	Via Cantinotti, 51
4	Mercoledì	RIVOLTA - Cormano	Via Caduti della Libertà, 10
5	Giovedì	COMUNALE N° 5 - Bresso	Via Vittorio Veneto, 26
6	Venerdì	PALTRINIERI - Cusano M.	Via Cooperazione, 20
7	Sabato	SCOTTI - Bresso	Via A. Manzoni, 14
8	Domenica	TESTI - fraz. Ospitaletto	Via XXIV Maggio, 21
9	Lunedì	BAIO - Bresso	Via Vittorio Veneto, 5/D
10	Martedì	COMUNALE N° 5 - Bresso	Via Vittorio Veneto, 26
11	Mercoledì	COMUNALE - Cusano M.	Esselunga Cusano
12	Giovedì	MODERNA - Bresso	Via Vittorio Veneto, 51
13	Venerdì	TESTI - fraz. Ospitaletto	Via XXIV Maggio, 21
14	Sabato	COMUNALE N° 5 - Bresso	Via Vittorio Veneto, 26
15	Domenica	MORETTI - Cusano M.	V.le Matteotti, 2
16	Lunedì	COMUNALE N° 5 - Bresso	Via Vittorio Veneto, 26
17	Martedì	BRUSUGLIO	Via V. Veneto, 27
18	Mercoledì	GIUGLIANO - Cusano M.	Via C. Sormani, 89
19	Giovedì	COMUNALE N° 5 - Bresso	Via Vittorio Veneto, 26
20	Venerdì	DELL'ANGOLO - Cusano M.	P.za Trento e Trieste, 4
21	Sabato	FORNASÈ - Cormano	P.zza Bernini, 1/A
22	Domenica	DEI GIOVI - Cormano	Via Cantinotti, 51
23	Lunedì	RIVOLTA - Cormano	Via Caduti della Libertà, 10
24	Martedì	COMUNALE N° 5 - Bresso	Via Vittorio Veneto, 26
25	Mercoledì	PALTRINIERI - Cusano M.	Via Cooperazione, 20
26	Giovedì	SCOTTI - Bresso	Via A. Manzoni, 14
27	Venerdì	SORRENTINO - Cormano	Via Gramsci, 44
28	Sabato	BAIO - Bresso	Via Vittorio Veneto, 5/D
29	Domenica	COMUNALE N° 5 - Bresso	Via Vittorio Veneto, 26
30	Lunedì	COMUNALE - Cusano M.	Esselunga Cusano
1	Martedì	MODERNA - Bresso	Via Vittorio Veneto, 51
2	Mercoledì	TESTI - fraz. Ospitaletto	Via XXIV Maggio, 21
3	Giovedì	COMUNALE N° 5 - Bresso	Via Vittorio Veneto, 26
4	Venerdì	MORETTI - Cusano M.	V.le Matteotti, 2
5	Sabato	COMUNALE N° 5 - Bresso	Via Vittorio Veneto, 26
6	Domenica	BRUSUGLIO	Via V. Veneto, 27
7	Lunedì	GIUGLIANO - Cusano M.	Via C. Sormani, 89
8	Martedì	COMUNALE N° 5 - Bresso	Via Vittorio Veneto, 26
9	Mercoledì	DELL'ANGOLO - Cusano M.	P.za Trento e Trieste, 4
10	Giovedì	FORNASÈ - Cormano	P.zza Bernini, 1/A

I TURNI DELLE FARMACIE DI BRESSO-CUSANO-CORMANO ELENCATI**VANNO DALLE 8.30 ALLE 20.00 CON ORARIO CONTINUATO****LA FARMACIA COMUNALE N° 5 DI BRESSO È APERTA TUTTI I GIORNI DALLE 8.30 ALLE 19.30
DOMENICA E FESTIVI DALLE 9.30 ALLE 19.00 (SE DI TURNO 8.30)***Dalle 20.00 alle 08.30 sempre aperte: FARMACIA COMUNALE 5 - CINISELLO B. - viale Fulvio Testi
(di fronte alla METRO) - FARMACIA DEL RONDÒ - SESTO S. G. - P.zza Martiri di via Fani 7*

Orari delle SS. Messe nella città di Bresso



SS. NAZARO E CELSO - Lun-Ven: ore 7.00 - 9.00 - Sab: ore 9.00
sabato e vigiliari: ore 18.00
festivi: ore 9.00 - 10.15 - 11.30



Santuario della Madonna del Pilastrello
ogni giorno recita Rosario: ore 17.00



SAN CARLO - Lun-Ven-Sab: ore 8.30 - Mar- Mer-Gio: ore 18.30
sabato e vigiliari: ore 18.30
festivi: ore 8.30 - 10.30 - 18.30



MADONNA DELLA MISERICORDIA - Lun-Mar-Gio-Ven: ore 18.00
sabato e vigiliari: ore 17.30
festivi: ore 10.00 - 17.30



Chiesa di San Francesco - Mercoledì: ore 9.00
sabato e vigiliari: ore 18.30
festivi: ore 11.30

Orario Confessioni

Parrocchia SS. Nazaro e Celso

feriali: ore 8.30 - 9.00

sabato: ore 17.00 - 18.30

Parrocchia S. Carlo - sabato: ore 16.30 - 18.00

Parrocchia Madonna della Misericordia

sabato: ore 15.00 - 17.00 -

S. Francesco - primo sabato del mese

Numeri utili

Prevosto - don Piercarlo Fizzotti	02 610 08 82 - 339 78 45 755
Orari segreteria parrocchiale: dal lun. al ven. ore 17.30 - 19.00	
Oratorio San Giuseppe	02 610 17 68
Parrocchia San Carlo	02 614 26 60
Parrocchia Madonna della Misericordia	02 610 09 96
Carabinieri Bresso	02 610 89 51
Vigili del Fuoco	115
Croce Rossa	02 610 73 68
Ambulanza	118
Continuità assistenziale Casa della Comunità (Guardia Medica)	116117
via Centurelli 46 - Bresso (Lun-Ven dalle 20 alle 8.00 - Sab - Dom h 24/24)	
Comune	02 614 551
Polizia Locale	02 614 554 00
Associazione Centro sociale anziani	02 610 72 36
Casa dell'Anziano	02 66 50 30 70
Centro della Famiglia	02 66 50 34 39
Centro di ascolto Caritas	366 4892343
Cinema-Teatro San Giuseppe	02 66 50 24 94

Direttore: Don Piercarlo Fizzotti

Copertina: Flavio Campetti

Foto: Autori vari

Redazione: Ambrogio Giussani - Walter Baraggia

Flavio Campetti - Valentina Villa

Francesco Boso

E-mail: redazionequilla@gmail.com

